



Politica - Cultura woke, Conte: "Ne toccai con mano gli eccessi, ora definire le vere priorità dei progressisti"

Roma - 21 ago 2026 (Prima Notizia 24) "Serve una riflessione per una forza autenticamente progressista".

"Si è riaperto in questi giorni un dibattito sulla cultura 'woke'. Credo sia il momento giusto per affrontarlo e definire le vere priorità di una forza autenticamente progressista". A scriverlo sui social è il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, rilanciando il suo intervento pubblicato sulle pagine di Repubblica. Nel suo intervento, il leader pentastellato rievoca un episodio del passato per spiegare la sua visione sul tema: "Molti anni fa passò a trovarmi, a Roma, un mio caro amico di Boston. Ad un tratto lo vidi fissare una piccola scultura in bronzo, una donna nuda di boteriane fattezze, appoggiata su uno scaffale della mia libreria. Dopo averla osservata, si rivolse verso di me con tono serio: 'Non dovresti tenere esposta una scultura del genere, è offensiva nei confronti delle donne'. Rimasi disorientato da questa sua uscita. Non me l'aspettavo da un fine intellettuale". L'ex premier ha quindi spiegato come quell'episodio abbia rappresentato il suo primo contatto diretto con le derive del fenomeno: "Provai a fargli comprendere che l'arte non può essere compressa in valutazioni moraleggianti. Non lo convinsi. Quella fu la prima volta che toccai con mano gli eccessi della cultura 'woke'".

(Prima Notizia 24) Venerdì 21 Agosto 2026